

CHI SIAMO Siamo la classe 4H del Liceo Castelnuovo di Firenze, e il 23 novembre abbiamo partecipato alla prima lezione sul progetto "A Scuola di OpenCoesione"! Inizialmente eravamo un po' confusi, le informazioni della prima lezione sono tante e ci stava sfuggendo ciò che dobbiamo fare, ma pian piano il compito da svolgere ci è apparso sempre più chiaro: dobbiamo monitorare l'andamento di un progetto, finanziato dall'unione europea nel nostro territorio secondo la politica di coesione. Abbiamo subito iniziato a lavorare sodo: nella seconda lezione ci siamo assegnati i diversi ruoli e formato 4 gruppi che dovevano tutti scegliere un progetto da monitorare, per decidere poi in classe quale dei 4 progetti scegliere e analizzare tutti insieme. I ruoli assegnati sono: Sacchi e Fusani come project manager, Lanza è lo storyteller, Carrai la designer, la blogger è Fantato, il social media manager è Beragnoli, Mugnaioni è l'analista e infine Roselli ricopre i ruoli di scout e coder. Alla lezione dopo ogni gruppo aveva portato un progetto diverso e, attraverso una votazione per alzata di mano, è stato deciso di analizzare il progetto del secondo stralcio del nuovo teatro dell'opera di Firenze, importante per la nostra città dal punto di vista culturale e sociale. Ciascuno dei ragazzi prima elencati si è scelto un gruppo di sostegno, per iniziare a lavorare, tutti insieme, sui compiti scritti negli "homework" della lezione 1. La designer, insieme al suo gruppo, ha pensato al logo del nostro progetto e in pochi giorni ha proposto alla classe questo Logo NewCastle's Masks Hanno pensato a quali simboli potessero rimandare al nostro progetto e hanno avuto l'idea di accostare una classica maschera teatrale al giglio rosso, simbolo della nostra città, contornati da due cartigli in cui sono scritti il nome del gruppo e il titolo dell'opera da noi analizzata. L'idea è piaciuta molto a tutti, quindi il logo è stato approvato e, col tempo, perfezionato. Nella penultima lezione che abbiamo dedicato al progetto abbiamo compilato i dati del profilo e abbiamo pensato al nome della nostra classe. Ovviamente è stata una delle scelte più difficili: volevamo trovare qualcosa che fosse coerente con il nostro progetto! Ci è venuto in mente il nome "le maschere del Castelnuovo", che riprende il logo (la maschera) e la nostra scuola, ma non suonava tanto bene. Dopo pochi minuti qualcuno ha proposto di scriverlo in inglese, perché "non so, ultimamente va di moda usare l'inglese per qualsiasi cosa!". Abbiamo provato e ci è piaciuto, quindi il nome da noi scelto è... "NewCastle's Masks"!☺

☺

La blogger, Linda Fantato☺

☺

COSA ABBIAMO FATTO☺

☺

Il 23 novembre 2015 si è tenuta la prima lezione di "A scuola di open coesione" (ASOC). Il professore di storia e filosofia, Stefano Guigli, nostro facilitatore, ci ha introdotto al mondo del monitoraggio online, e più nello specifico, alle modalità di realizzazione, alle finalità e agli strumenti di cui noi studenti possiamo avvalerci per la realizzazione di questo progetto. Ci sono stati infatti presentati i siti che dovremmo consultare per il rilevamento di dati (opencoesione.gov.it e monithon.it) e per comprendere come strutturare il nostro lavoro (ascuoladiopencoesione.it). Inoltre, attraverso il sito di opencoesione, abbiamo potuto vedere alcuni dei progetti nella provincia di Firenze finanziati attualmente dall'Unione Europea. Prendendo spunto da questi esempi il professore ci ha spiegato i meccanismi di finanziamento dell'UE e il

modo in cui la nazione, la regione ed il comune decidono di stanziare ed utilizzare questi ultimi. Infine abbiamo assistito ai video relativi alla "lezione progettare" (caricati su "ascuoladiopencoesione") attraverso i quali ci è stata fornita una linea guida per dar vita al nostro progetto.☺

☺

La seconda lezione, tenutasi il giorno seguente, è stata dedicata alla suddivisione della classe in gruppi, come su indicazione dei video di indirizzamento. Ad ogni gruppo è stato affidato il compito di creare una "data expedition", ossia di scegliere un progetto finanziato dalle politiche di sviluppo sul nostro territorio per poi compilare un foglio progettuale (CANVAS) del percorso di monitoraggio civico che si intende percorrere. Lo scopo di ogni gruppo è quello di convincere, nella lezione seguente, gli altri membri della classe di aver presentato il progetto migliore. Il professore ci ha in seguito riferito i consigli che gli sono stati forniti dai nostri collaboratori dell'Università di Siena, i quali ritengono importante la ricerca, nel resto dell'Italia e dell'Europa, di progetti analoghi al nostro in modo tale da poter fare dei confronti. Sono stati inoltre attribuiti ad alcuni ragazzi della classe ruoli di fondamentale importanza quali project manager, storyteller, coder e analista.☺

☺

Nella terza lezione i gruppi hanno presentato i progetti che avevano scelto. La votazione ha portato alla scelta del progetto "Nuovo teatro dell'opera di Firenze secondo stralcio". La scelta è stata data dall'importanza a livello economico e culturale di quest'opera e anche da elementi aggiuntivi come la creazione di un questionario da far compilare ai cittadini, a coloro che hanno lavorato per la progettazione e la costruzione del teatro e alle autorità politiche. Il foglio CANVAS creato per il progetto è il seguente☺

☺

Canvas opencoesione☺

☺

La lezione si è conclusa con la scelta da parte di chi ricopre i ruoli fondamentali di un gruppo di sostegno.☺

☺

La quarta e ultima lezione ci ha permesso di aggiornare il nostro profilo Ascuoladiopencoesione, aggiungendo ad esso il nuovo logo e scegliendo il nome del team, Newcastle's Masks. Il professore ci ha riferito un altro consiglio da parte dell'università di Siena: possiamo consultare Europe direct del comune di Firenze, una figura professionale che si occupa dei vari monitoraggi. Per concludere abbiamo creato il nostro blog e abbiamo formulato una lista di domande tipo da inserire nel questionario, scegliendo inoltre le metodologie con cui diffonderlo.☺

☺

Lo Storyteller, Pietro Lanza☺

COSA ABBIAMO TROVATO E COSA FAREMO☺

☺

Oltre ai dati già riportati nel Canvas relativi ai finanziamenti messi a disposizione per la realizzazione del Teatro (46 milioni di Euro, di cui 21 stanziati da Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, quindi dalla Regione Toscana, 15 milioni dallo Stato e 10 milioni dal Comune di Firenze) e ai pagamenti effettuati (32.379.616,85€, ovvero il 70,39% del

totale, cifra invariata da Aprile 2014: l'ultima somma variata è di Febbraio 2014 e corrisponde a 26.180.345,16€, (il 56,91%), abbiamo selezionato altri siti nei quali è possibile trovare altre informazioni relative all'amministrazione "trasparente" (www.operadifirenze.it/it/), ai bandi per le gare d'appalto e al piano esecutivo di gestione (www.comune.fi.it/opencms/comune_firenze/), alla delibera del 11/12/12 con la quale il CIPE prende atto di tutti gli aspetti strutturali del progetto ([www.programmazioneeconomica.gov.it.](http://www.programmazioneeconomica.gov.it/) CIPE) e relative a un eventuale confronto con altre strutture simili a quella fiorentina (www.theoperaplatform.eu/en/about-us), (www.edfirenze.eu).
D

Inoltre abbiamo anche trovato alcuni contatti ai quali è possibile rivolgersi per ulteriori dettagli:
D

Dario Nardella, Sindaco di Firenze Giacomo Parenti, d.g Comune di FI: 0552768015 direttore.generale@comune.fi.it Domenico Palladino, Direzione urbanistica Comune di Firenze: 0552624609 (direz.urbanistica@comune.fi.it) Francesca Santoro (ufficio Sindaco di Firenze): 0552616743 Arch. Giorgio Caselli, direttore dei lavori del 2° stralcio-1° lotto: 0552624023 (giorgio.caselli@comune.fi.it) Infine abbiamo pianificato una strategia per effettuare un sondaggio online sotto forma di questionario con domande relative al Teatro dell'Opera da somministrare ai cittadini, al Sindaco, agli architetti e ai lavoratori. Per adesso abbiamo pensato alle seguenti domande: -Ti interessa il teatro? -Conosci il Teatro dell'Opera di Firenze? -Ritieni che questa realizzazione sia nota ai cittadini fiorentini? -(Pensi che il nostro monitoraggio possa essere utile?) -Secondo te, quale può essere un mezzo di informazione adatto per informare maggiormente l'opinione pubblica? (conferenza, quotidiani, web, radio) -Sai che il progetto non è ancora stato terminato completamente dopo quasi tre anni dall'inizio dei lavori? -L'infrastruttura è stata realizzata vicino alla Leopolda, a pochi passi dalla fermata della Tramvia presso Porta al Prato: è una posizione vantaggiosa? -L'Opera ha un'architettura moderna e innovativa: secondo te è adeguata? -Pensi che questa infrastruttura abbellisca la città? (anche al Sindaco) -Il nuovo teatro accresce il livello culturale già elevato di Firenze? -Secondo te, l'Opera di Firenze ha rilevanza solo a livello regionale o anche nazionale? (solo al sindaco) -In un periodo come questo in cui molti giovani sono disinteressati al teatro e alla musica d'orchestra, pensi che questo teatro possa invogliare i ragazzi ad appassionarsi? (anche al sindaco) -Le amministrazioni pubbliche hanno stanziato oltre 150 milioni di Euro: secondo te è stata una perdita di tempo e di denaro pubblico? -Per edificare il manto dell'infrastruttura è stata utilizzata la Kerlite, ovvero Marmo artificiale: è un materiale che può danneggiare l'ambiente e i cittadini? -Pensi che valga la pena spendere un po' di più per utilizzare materiali ecosostenibili come questo? Pensi che sarebbe stato meglio investire i soldi spesi per la costruzione in altri settori? Pensi che la costruzione del Nuovo Teatro sia socialmente utile per incrementare l'interesse dei cittadini per il teatro?
D

Una volta raccolte le risposte, attraverso Excel, potremo separarle per sesso, residenza e età.
D

L'analista, Federica Mugnaioni